

Kitchenfilm

in coproduzione con **Testukine** (Francia)
in collaborazione con **Rai Cinema**
con il contributo dell'**Apulia Film Commission**
in associazione con **Bnl gruppo Bnl PARIBAS**
con il sostegno **della Regione Lazio**
e con il sostegno della **Film Commission Torino Piemonte**

presenta

L'ETÀ D'ORO

Un film di **Emanuela Piovano**



Distribuzione:
BOLERO FILM

uscita: 7 aprile

Ufficio Stampa
Studio PUNTOeVIRGOLA
info@studiopuntoevirgola.com

CAST TECNICO

regia	Emanuela Piovano
sceneggiatura	Francesca Romana Massaro, Emanuela Piovano, Gualtiero Rosella, Silvana Silvestri
liberamente tratta	da “L’età d’oro - Il caso Véronique” Francesca Romana Massaro, Silvana Silvestri (Emmebi Edizioni)
direttore fotografia	Marc Van Put
scenografia	Sergio Cosulich
costumi	Lia Morandini
montaggio	Roberto Perpignani
Musiche	Franco Piersanti
casting director	Rossella Chiovetta
organizzatore generale	Gabriella Aleo Domenico Lo Zito
produzione	Kitchenfilm
in coproduzione con	Testukine (Francia)
in collaborazione con	Rai Cinema
in associazione con	Bnl gruppo Bnl PARIBAS ai sensi delle norme sul Tax Credit
con il contributo di con il sostegno di	Apulia Film Commission Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l’audiovisivo
e con il sostegno di	Film Commission Torino Piemonte
distribuzione	BOLERO FILM

ufficio stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA
info@studiopuntoevirgola.com
+06.39388909

durata

94'

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

<i>Arabella</i>	Laura Morante
<i>Sid</i>	Dil Gabriele Dell'Aiera
<i>Jean</i>	Gigio Alberti
<i>Vera</i>	Eugenia Costantini
<i>Don Sandro</i>	Pietro De Silva
<i>Alberto</i>	Stefano Fresi
<i>Bruno</i>	Giulio Scarpati
<i>Rosaria</i>	Giselda Volodi

con l'amichevole partecipazione di Elena Cotta nel ruolo della Signora

Furchi

E con la straordinaria partecipazione di Adriano Aprà

Crediti non contrattuali

L'età d'oro

L'ETÀ D'ORO è il nuovo film di Emanuela Piovano (*Le rose blu, L'Aria in testa, Le Complici, Amorfù, Le stelle inquiete*).

Protagonista è **Laura Morante**, affiancata da **Dil Gabriele Dell'Aiera**, **Giulio Scarpati**, **Eugenia Costantini**, **Pietro De Silva**, **Gigio Alberti**, **Giselda Volodi**, **Stefano Fresi** e con l'amichevole partecipazione del critico **Adriano Aprà** e di **Elena Cotta**.

Laura Morante interpreta una *pasionaria* del cinema che lotta per tenere in piedi un'arena cinematografica che ha restaurato e che da anni programma quotidianamente con i film che più ama. Una passione totalizzante, mal vissuta dal figlio (Dil Gabriele Dell'Aiera), diverso da lei in tutto. Un commosso omaggio al cinema che sa parlare del sé più intimo e delle aspirazioni.

Prodotto da **Kitchen Film** in coproduzione con la francese **Testukine**, in collaborazione con **Rai Cinema** in associazione con **BNL - gruppo Bnl** **PARIBAS** attraverso il tax credit - con il sostegno dell'**Apulia Film Commission** con il sostegno della **Regione Lazio** e il sostegno della **Film Commission Torino Piemonte**, il film è girato interamente in Puglia, prevalentemente a Monopoli, per cinque settimane.

L'età d'oro è liberamente tratto dall'omonimo libro di **Francesca Romana Massaro** e **Silvana Silvestri**, anche sceneggiatrici insieme alla stessa Piovano e **Gualtiero Rosella**. La fotografia è di **Marc Van Put**, lo scenografo è **Sergio Cosulich**, i costumi sono di **Lia Morandini**.

SINOSSI

Dopo decenni d'incomprensioni e liti con la madre Arabella, dovuti a un modo di vedere e affrontare la vita che da bambino non poteva accettare, Sid è chiamato a tornare alle sue radici.

Dalla Torino savoiarda sarà costretto a spostarsi nell'allegre e naïf comunità pugliese in cui si trova Arabella. Ma il vero viaggio all'interno della vita e dei ricordi della madre e degli amici che hanno colorato le giornate della sua infanzia, faranno capire a Sid che l'amore di una mamma può avere mille sfumature e che la stessa Arabella è stata una, dieci, cento donne differenti. Tutte generose, tutte valorose.

È stata la regista, la *femme fatale*, l'amica, la fondatrice dell'arena cinematografica e dei suoi festival, l'anima del paesino nel quale vive da anni.

Sid, però, ha conosciuto e capito la vera natura di quell'ammaliante e brillante figura troppo tardi. Eppure Arabella neppure in questo caso si comporterà in maniera banale. Anzi, sarà proprio lei a stuzzicare, rimbrottare e guidare suo figlio alla scoperta di quella figura tanto combattuta e poliedrica.

La regista Emanuela Piovano

Emanuela Piovano è nata negli anni Sessanta a Torino dove si è formata laureandosi con una tesi in storia e critica del cinema e collaborando all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

Negli anni Ottanta ha fondato l'Associazione Camera Woman con cui ha realizzato vari materiali video e contribuito a far conoscere registe straniere in Italia.

Dal 1991 ad oggi ha scritto e diretto 5 film lungometraggi: *Le Rose Blu* (miglior esordio anni Novanta, vincitore dei Premi di Qualità del Ministero), *L'Aria in testa* (premio miglior opera originale Sulmona Film Festival, premio Agis scuola Firenze), *Le Complici* (Premio del pubblico Foggia Film Festival), *Amorfù* (miglior interpretazione al Bellaria Film Festival, Karlovivary Film Festival), *Le Stelle inquiete*, ispirato alla filosofa Simone Weil, festival di MONTREAL 2010, Globo d'oro 2011 "film da non dimenticare". Ha anche realizzato parecchi video, tra cui *Senza Fissa Dimora*, *Epistolario Immaginario videolettere dal carcere*, *Lettere dalla Sicilia*; e alcuni programmi televisivi, tra cui *Parole Incrociate*.

Tra gli ultimissimi lavori in video: *Caterina by Heart*, 90 anni di Caterina Boratto per il Museo del Cinema di Torino, *Due e Uno*, presentato al Festival della Critica Ring, *Le Porte di Bella*, nell'ambito di "10 autori per Ballarò", *Svelata*, progetto per Annabella Miscuglio, presentato all'Oberdan di Milano e in parecchi festival.

Per il cinema e la televisione ha realizzato come produttrice: *Processo a Caterina Ross* (1983), *Parole Incrociate* (anche regista, 1995), *La Grande Dea Madre* (1996).

Attiva anche come distributrice, ha contribuito a far conoscere film come *Whisky*, *Caramel*, *Aguasaltaspuntocom*, *Buon Anno Sarajevo* e *Apache*.

Nel 2006 la Cineteca Nazionale di Roma le ha dedicato una giornata nell'ambito della prima rassegna registe Italiane. Nel 2011 Emanuela Piovano è stata insignita del primo premio "Intervita" dedicato alle figure del cinema.